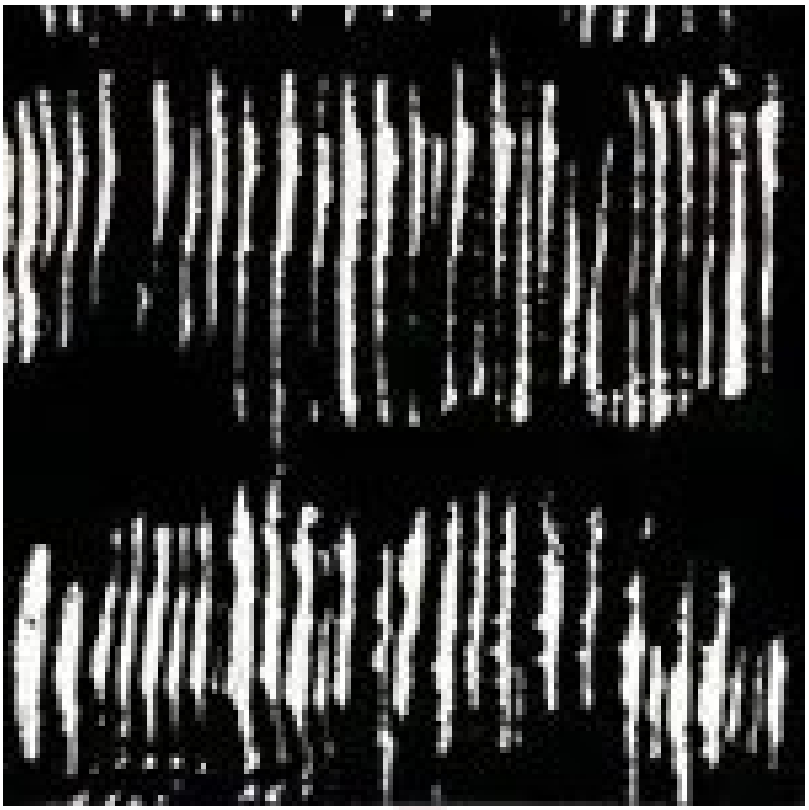
Soulages XXI secolo - L'incanto del Nero

Data: 4 luglio 2013 | Autore: Domenico Carelli



ROMA, 7 APRILE 2013– Monsieur Soulages, Pierre Soulages (Rodez, Aveyron, 1919), a più di 92 anni continua a sperimentare nel suo atelier parigino, situato nella leggendaria rue Schoelcher a Montparnasse. Al maestro dell'Astrattismo storico, considerato "il più grande pittore francese vivente", è dedicata la prima retrospettiva italiana dal titolo**"Soulages XXI secolo"**, realizzata in collaborazione con il Musée des Beaux-Arts di Lione, a Villa Medici fino al prossimo 16 giugno.

L'esposizione, a cura di Éric de Chassey - direttore dell'Accademia di Francia a Roma - e di Sylvie Ramond - conservatrice responsabile del patrimonio artistico e direttore del Musée des Beaux-Arts di Lione - presenta un'ampia panoramica della produzione più recente dell'artista, che lui stesso ha selezionato insieme ai due richiamati commissari. Le opere in mostra, datate tra il 2005 e il 2012 - eccetto una pittura a catrame su vetro del 1948, *Goudron sur verre*, presente come riferimento storico - ne omaggiano la poetica modernamente classica, dalle tonalità black.

I lavori di Soulages catturano tutta la luce del nero. Già, il nero, una scelta inusuale, drammatica, silenziosa, esplorata all'estremo da decenni, a partire dal periodo degli "Outrenoirs" (ovvero "Oltreneri", iniziato nel 1979), per rivelare i riflessi della luce su superfici opache, lucide, talvolta materiche, sempre nere, ad eccezione di rare incursioni cromatiche.

«Non sono io ad aver scelto il nero, ma è il nero che ha scelto me» ha dichiarato Monsieur Soulages, a ragione etichettato come "il pittore del nero".

(Immagine: "Encre sur papier", 2003, dal sito Exibart)[MORE]

Domenico Carelli

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/soulages-xxi-secolo-l-incanto-del-nero/40154